



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVO
N. 15
ANNO 77

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

Industriale

DITTA PROPRIETARIA
Elli **MAZZUCHELLI**

Res. a *Carrara* Via *Roma*

LOCALITÀ *Nagano* VIA *dell' Illice* N.

SEZIONE FOGLIO MAPPALE

LICENZA EDILIZIA DEL **14 DICEMBRE 1976** N. **19**

COMMISSIONE EDILIZIA N. **31** DEL **5/1/75**

N. PROTOCOLLO **29747/1500** N. PRATICA **15**

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via

licenza N. del

I RINNOVO licenza N. del

II RINNOVO " " "

III RINNOVO " " "

23/13/12-11

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 1 copia licenze edilizie
- 2 1 copia progetto
- 3 1 copia progetto
- 4 1 copia delibere consiglio com. vendite terreno com. e Flli Mazzuolli
- 5 1 copia elicotrofotogrammetria
- 6 1 scheda ISTAT
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

NOTE:



Diritto timbors stampato 205

28 OTT. 1972

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE 26 OTT 1972 Prot. N. 29747	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO ANNO 196
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N. 15002 Data 27 1972	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R.P.N. 157 10 SET. 1975 VISTO 25 NOV. 1975

Hanno le fonderie industriali, come
li trattano? OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione
10/11/75 Hanno subit
15.12/75

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig. <u>FELI MAZZOCCHETTI</u> nato a <u>Cenore</u> Li 10-11-926 <u>Momi</u> <u>Carlo</u> nato a <u>n</u> Li 29-1-928 domiciliato in <u>Via Gallipoli 11/12</u> Civ. N. <u>57858</u> Tel. <u>42221</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Vincenzo Carlo</u> di professione <u>Architetto</u> residente a <u>Momi</u> <u>Cenore</u> Via <u>Ubaldo Soma</u> Civ. N. <u>1</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>ingegneri</u> della <u>Prov. MS</u> N. Ord. <u>79</u>

chiedono alla S. V. la licenza di (a) costruire
un fabbricato ad uso (b) laboratorio "momi"

Ubicazione della costruzione	<u>Via dell'Ulivo - Ussaro -</u> <u>Comune di Cenore</u>
------------------------------	---

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 2 tavole.
- 2) Relazione sanitaria
- 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
- 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)

ALBO
15 FEB. 1977

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del N. <u>26586</u>	VISTO DEL C.Z.I.A. <u>CONSORZIO CARRIONE</u> del <u>24/9/72</u> N. <u>26586</u>
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI <u>L. 975.000,2</u> Ha esposto gli oneri di cui alla 755 con n. 331 per L. 975.000 = e altre liberatorie. 14/12/76	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA-CARRARA Al sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966 NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto. Massa, 9 SET. 1975 IL COMANDANTE

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 6314 *tot mq* 650
Superficie coperta 577 + 73 *(applicato) Rapporto di copertura* 1/10 2885
Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda 3108 *mc.*
Volume totale compreso piano interrato 0,50 *i =*
Indice di fabbricabilità (mc/mq) 500
Distanze minime dai confini { *Lato Nord* 500 *ml.* *Lato Est* 500 *ml.*
Distanza minima dal filo stradale ml. 45 *Lato Sud* 39,80 *ml.* *Lato Ovest* 39,80 *ml.*

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N° <u>1</u>	ml <u>5</u>	ml <u>100</u>	r <u>650</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>5</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>5</u>
Secondo Piano	ml <u>5</u>
Terzo Piano	ml <u>5</u>
Quarto Piano	ml <u>5</u>
Quinto Piano	ml <u>5</u>
Sesto Piano	ml <u>5</u>
Attico	ml <u>5</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	<u>100</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>650</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	<u>—</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>6314</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☒ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato					<u>1</u>	<u>1</u>	<u>3</u>		
Terreno o Rialz.									
Secondo									
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni
Muratura
Copertura
Tinteggiatura
Rivestimenti
Serramenti
Ringhiere
Pavimenti

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Massimiliano S. N. e

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL PROGETTISTA

L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA		
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. n. del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. 117.000; n. 273 del 8.2.77
	Soprintendenza MM.GG.	Lit. n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☐ Cessione del terreno ☐ Contratto ☐ Certificato catastale ☐ Varie	

Parepe dell'Ufficio d'Igiene

*favorevole a condizione che i liquami
vengano usati dallo stabilimento e
alle costruzioni private delle
disposizioni in materia*

L'UFFICIALE SANITARIO

favorevole

21.1.77

ballo
Cubello
Antepha

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li - 3 NOV. 1972

Informativa di P. R. G. C. 71- C. 2. 1. A.

Con le rinvenute del P.R.G. del C.Z. 1. A. trattasi di
struttura in cemento sovrapposta ad attrezzature edilizie.
Trattasi di terreno di proprietà comunale dell'Amministrazione.

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

in merito

V. Amico
6/11/72

Il progetto ricade in zona destinata ad attrezzature edilizie ma l'ed.
P.R. adottato dal C.Z. 1. A. che nel P.R.C. del Comune non può essere
essere accolto in quanto l'antichità di costruzione desumibile dal documento
municipale - 21/11/72

Parere della Commissione Edilizia

(Soluzione.....)

(Riunione N. del ..)

Presentare alla C. E. in quanto le
revisioni del P.R. 1966 non hanno in-
verifere sul P.R. del C.Z. 1. A.
approvato nel 1963 -
(giustificazione confermata) V. Amico
4 SET. 1975 3/9/75

Parere della Commissione Edilizia

(Soluzione.....)

(Riunione N. 31 del 5 - 9 - 75)

Parere favorevole

Amico

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li 11 DIC. 1972

IL SINDACO